



INFORMAGIOVANI ALESSANDRIA

Portici Palazzo Comunale - P. zza della Libertà 1 - 15121 Alessandria
n. gratuito 800.116667 - informagiovani@asmcostruireinsieme.it - www.informagiovani.al.it



DOMANDE CLASSICHE

Anche se non hanno lo scopo di metterti in imbarazzo, ci sono alcune domande difficili che potrebbero esserti rivolte e che potrebbero metterti a dura prova.

Ti proponiamo qui un elenco di domande difficili o imbarazzanti:

- **Mi racconta qualcosa di lei e della sua esperienza professionale?**
presentati tracciando per prima cosa una sintesi del tuo profilo, cioè chi sei oggi professionalmente e raccontando poi la tua storia professionale mettendo in luce le conoscenze acquisite, le prestazioni fornite ed i contributi/risultati dati. Se conosci la posizione per la quale stai sostenendo l'intervista, dai rilievo soprattutto alle esperienze in linea con la posizione.
- **Che opinione ha della sua ultima azienda?**
Evita di elogiare o di criticare aspetti che possono essere a conoscenza di tutti.
- **Cosa ritiene di aver dato all'azienda? E cosa ha ricevuto?**
È un'azienda che mi ha dato molte occasioni per formarmi un'esperienza e per utilizzare le mie conoscenze. Esemplifica con degli eventi quanto stai affermando.
- **Che rapporti ha avuto con il suo ultimo capo? E con i colleghi?**
Cerca di essere positivo ed evita di entrare nei dettagli: "ho compreso il modo di fare del mio capo e così siamo andati molto d'accordo"; "ricerca di collaborazione con i colleghi, pur con qualche difficoltà"; Non dire in nessun caso qualcosa di negativo sul tuo ex capo! Questa è una domanda a doppio taglio, perché le aziende cercano di evitare un possibile dipendente difficile o piantagrane.
- **Ha avuto dei problemi nel suo ultimo lavoro? Ed in quelli precedenti?**
Accenna a qualche problema sul quale non potevi influire (ad esempio ritardi nei pagamenti). Evidenzia un problema a cui hai posto rimedio (ad esempio prodotti difettosi), ma senza vantarti troppo.
- **Non ha mai avuto rapporti interpersonali difficili?**
Onesto nella risposta, ma utilizza anche la metafora: "e chi non ne ha avuti", e dai degli elementi di come li hai affrontati ed eventualmente risolti.
- **Nel suo ultimo lavoro, quali erano gli aspetti che le piacevano di più? E di meno?**
Falli corrispondere al tuo obiettivo e, se conosci la posizione, ai compiti previsti dalla stessa.
- **Lavora ancora? Non lavora più, perché?**
Questa è una di quelle domande delicate che vanno trattate in maniera breve e incisiva. Chiarisco che si è trattato di una conseguenza legata ad avvenimenti più vasti. L'interlocutore deve interpretare la risoluzione come logica conseguenza di fatti.
- **Che cosa sa dell'Azienda?**
In ogni caso è importante che ti documenti sull'azienda. Potrai dire onestamente che hai studiato le notizie di pubblico dominio visitando il sito internet.
- **Perché dovremmo scegliere lei?**
La domanda ti offre un'ottima occasione per confermare la rispondenza del tuo profilo alla posizione oggetto dell'incontro, ti permette di riepilogare qualche risultato (incremento delle vendite, riduzione dei costi di produzione, ecc...) ti permette di aggiungere qualche tocco distintivo (esperienza in aziende sia grandi che piccole, conoscenze di lingue, conoscenza di clienti ecc...)
- **Sarebbe disponibile ad un contratto a tempo determinato? Ed a progetto?**
Dichiarati disponibile ad esaminare la proposta e comprenderne i contenuti.
- **Quali sono i suoi punti di forza? Ed i suoi lati negativi?**
Senza esitazione cita tre o quattro punti di forza che si collegano alle loro necessità.
Per quanto riguarda i punti di debolezza, sarebbe ingenuo da parte tua ammettere troppo apertamente i tuoi punti deboli. D'altra parte, però, nessuno ti crederebbe se dicessi di non averne. Cita difetti che in verità non lo sono ma che invece possono essere valutati positivamente: "prendo troppo a cuore i problemi dell'azienda", "non riesco a staccare facilmente".
Accenna cioè ad un punto di debolezza che può trasformarsi in punto di forza.
- **Può indicarci delle referenze?**
Certamente sì! Devi avere precedentemente avvertito i possibili referenti, che non devono appartenere solo alla tua storia professionale, ma anche ad altre situazioni della sua vita (professori, commercialisti, notai, ecc..).
- **Ha altre domande?**
Fai delle domande per avere chiarimenti, per comprendere meglio la posizione e l'azienda.
Non chiedere mai di quanto sarà il tuo stipendio e quando potrai fare le ferie!!